

Le zone verdi saranno riqualficate

Bilancio partecipativo: selezionati i progetti vincitori. Per la città si punta a migliorare pineta e viale dei Tigli

VIAREGGIO

Due i progetti selezionati per i lavori da realizzare con i fondi del bilancio partecipativo indetto dall'amministrazione comunale nei mesi scorsi: sono "Natura in libertà" con 331 voti per Viareggio, e "Bambini in bicicletta" con 189 voti per Torre del Lago. Ai secondi posti, si sono piazzati i progetti denominati "A spasso fra le generazioni" per Viareggio, con 325 voti, e "Dal lago al mare" per la frazione, con 189 voti.

«È stato sicuramente un percorso di crescita per tutti coloro che hanno condiviso questo progetto - dichiara il sindaco Giorgio Del Ghignaro -. Un progetto, mai sperimentato a Viareggio, che ha consentito da una parte di promuovere interventi di cittadinanza attiva ed una migliore conoscenza del funzionamento del Comune e, dall'altra, è stato un'occasione importante, per tutta la macchina comunale, di relazionarsi in maniera diretta con i cittadini coinvolti. Già dalla prossima settimana gli uffici si attiveranno per la realizzazione dei lavori e il mio ringraziamento va a quanti si sono impegnati, mettendo a disposizione tempo, professionalità e passione. Grazie a tutti quanto è stato fatto e per il contributo portato alla bellezza della città».



Il sindaco Giorgio Del Ghignaro durante un incontro per percorso partecipativo

Al percorso partecipativo hanno partecipato 80 cittadini, 40 per Viareggio e 40 per Torre del Lago, in un preciso e puntale percorso che ha portato ad elaborare 4 progetti ideati, appunto, per realizzare opere pubbliche oppure per acquistare beni utili alla collettività. Tutte le persone coinvolte hanno espresso il loro parere e chiesto delucidazioni e interventi ai tecnici e dirigenti comunali presenti alle varie sedute. Per la prima volta, mezzo milione di euro sono stati messi a disposizione, come già disposto in bilancio, e che saranno utilizzati appieno nella esecuzione delle opere indicate. Potevano votare, con un sms o con una mail, i cittadini resi-

denti a Viareggio, sia italiani che stranieri, che avessero compiuto il sedicesimo anno di età quest'anno. Complessivamente hanno votato 1.118 persone, circa il 2% dei residenti: 618 femmine e 500 maschi. Di questi, 718 abitano a Viareggio e 400 a Torre del Lago. La fascia più rappresentata è quella dai 30 ai 70 anni. Non mancano i minori di 20 anni, con 40 voti. In 3 hanno più di 90 anni. Il 65% dei cittadini

LA SITUAZIONE

Sarà speso mezzo milione di euro. A Torre del Lago lavori sulle ciclo piste

ha scelto di votare tramite messaggio e gli altri via mail.

In dettaglio, il progetto "Natura in libertà" per Viareggio indica per la pineta di Ponente l'inserimento di ottanta panchine, cinquanta tavoli, cinquanta cestini per rifiuti. L'eliminazione di alberi caduti e piantumazione di altri 120 fra ontani, lecci e pini. Un percorso vita con attrezzature per persone di tutte le età. Al Varignano: riqualficazione del parco giochi in viale della Libertà, così come per quello tra via Machiavelli e Cairoli alle scuole Beconi. Sul viale dei Tigli, ristrutturazione dell'area palestra all'aperto e, per la Passeggiata, potenziamento dei posteggi per le biciclette con nuove rastrelliere.

Per quanto riguarda invece Torre del Lago, i lavori saranno fatti sulla pista ciclabile in viale Kennedy, a grande richiesta perché oggi è impraticabile, e al parco giochi in via Verdi vicino alla scuola Tomei. Altri interventi previsti interesseranno il parco giochi sul lago ex Posada e il sottopasso in viale Marconi con pitture artistiche e illuminazione adeguata al decoro, mentre in piazza della Pace la riqualficazione interesserà l'arredo urbano e l'adeguamento delle tribune.

Walter Strata

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Smantellato il "villaggio" della prostituzione



La Polizia di Stato e la Polizia Municipale di Viareggio hanno effettuato congiuntamente un servizio straordinario di controllo del territorio, finalizzato al contenimento della diffusione del Covid-19 e al contrasto del fenomeno prostituzione sul viale dei Tigli. Sono stati controllati in totale 5 stranieri, privi di documenti, che sono stati accompagnati, per approfondimenti, al locale Commissariato. Inoltre, personale del servizio igiene urbana, ha bonificato le aree della pineta attigua al viale, dove erano state create aree attrezzate per l'attività di meretricio. L'attività sarà intensificata nelle prossime settimane, per scongiurare situazioni di pericolo e di degrado nei luoghi interessati dal fenomeno.

Carta di Viareggio Una classe dello Stagi ottiene il terzo posto



E' andato all'istituto Artemisia Gentileschi di Massa il primo premio (7mila euro) del concorso Carta di Viareggio rivolto ai licei artistici e agli istituti tecnici e professionali della Toscana. Al secondo posto il polo Bianciardi Grosseto (5mila euro), terza la 4a C grafica del Don Lazzeri Stagi di Pietrasanta (3mila euro). Il concorso, alla prima edizione, premia gli elaborati che, con maggiore efficacia, veicolano i valori etici e pedagogici sui quali si basa la Carta stessa. «Questo premio ha un alto valore perché è altamente formativo e tiene viva l'attenzione sulle conquiste femminili, su quelle fatte e soprattutto su quelle ancora da fare», ha affermato l'assessore regionale ad Istruzione, formazione e lavoro, Cristina Grieco.

Perini Navi: crescono i timori sul futuro

ieri assemblea delle maestranze. La Fiom chiede di incontrare la direzione di Sanlorenzo, interessata all'acquisizione

VIAREGGIO

La vicenda Perini Navi-Sanlorenzo, già salita all'attenzione nazionale e internazionale nel settore della grande nautica del lusso, è ora entrata in un percorso complesso che vede da una parte le proprietà delle due aziende mettere in pratica le varie opzioni percorribili, e dall'altra i lavoratori della Perini Navi che hanno tenuto ieri un'assemblea nella quale sono emerse preoccupazioni per eventuali ricadute occupazionali.

Spiega la Fiom Cgil: «L'azienda ha presentato in tribunale domanda di concordato in conti-

nuità, ora il rischio è la tenuta occupazionale, la sede legale, la possibilità ed il rischio di un sostanziale duopolio tra Benetti e Sanlorenzo nella darsena viareggina; aziende il cui modello spinto prevede un numero di addetti ridottissimo e una fortissima esternalizzazione delle attività, cosa che secondo esperienze ormai consolidate, poco si addice ad una garanzia di qualità e prodotti esclusivi come quelli storici del brand Perini Navi. In tutta questa partita, che vede una sostanziale messa sul mercato dell'azienda viareggina che conta circa 160 addetti (compresi le poche decine di lavoratori del cantiere di La Spezia), facciamo richiesta alla direzione del cantiere Sanlorenzo di un incontro in tempi brevissimi per conoscere con maggiore dettaglio i contenuti della sua proposta di acquisto».



Nicola Riva, sindacalista della Fiom Cgil, intervistato

«**Vorremmo** poi emergesse un interesse anche nella comunità locale e nelle sue istituzioni, anche regionali, per comprendere quale funzione vogliamo esercitare in questa vicenda - conclude la Fiom Cgil -. Tenuto conto che la situazione di Perini Navi potrebbe far emergere l'interesse di altri soggetti industriali, con cui le rappresentanze dei lavoratori, come con Sanlorenzo, vogliamo discutere del futuro dell'occupazione a Viareggio e del suo modello produttivo, del

tessuto industriale locale fatto di tantissime piccole imprese che gravitano attorno a Perini Navi. Su questi temi che per noi sono essenziali vogliamo che i lavoratori trovino ascolto per il conseguimento del miglior risultato. Su questi temi l'assemblea dà pieno mandato alla Fiom ad agire a tutela dei posti di lavoro e del futuro di Perini Navi».

Nicola Riva, segretario della Fiom Cgil sottolinea che «leggendo le dichiarazioni di Perotti non abbiamo motivo di stare tranquilli. Sapevamo delle sofferenze dell'azienda Perini Navi, ma quando ora si parla di costi e sinergie possibili, abbiamo variabili importanti». Aggiunge il segretario toscano Fiom, Massimo Braccini: «Abbiamo chiesto alla Regione di riaprire il tavolo sulle concessioni e sui modelli di sviluppo della nautica. Oggi con la questione Perini si rafforza l'urgenza di intervento».

Walter Strata